

PALLIUM INFORMA

Periodico semestrale: in uscita nei mesi di Aprile e Ottobre di ogni anno

FIRENZE PER TUTTI



Un progetto per l'accessibilità
dalla casa alla città

I NOSTRI APPUNTAMENTI AUTUNNO INVERNO 2022

Informazioni e prenotazioni sede Pallium
c/o Montedomini via dei Malcontenti, 6
☎ 055 2001292 📞 353 4177394
✉ info@palliumonlus.org
www.palliumonlus.org 📄 pagina fb

♦ PALLIUM DAY (vedi pag 6)

26 settembre ore 10.00- 20.00

♦ Mostra mercato fiori e piante

30 settembre / 2 ottobre

Giardino dell'Orticoltura - Stand Pallium

VISITE GUIDATE

♦ Visita al "colle armonioso": alla scoperta di Settignano

Sabato 17 settembre - ore 9,30

Piazza Desiderio

♦ Fiesole romana: il teatro, le terme e il tempio

Sabato 8 ottobre - ore 10

Area archeologica

♦ La Badia di Ripoli e un cenacolo nascosto

Sabato 22 ottobre - ore 9,30

Piazza di Badia a Ripoli, davanti alla chiesa

♦ Architetture albertiane per Giovanni Rucellai: la loggia, il palazzo e la cappella in San Pancrazio

Sabato 5 novembre - ore 9,30

Piazza Rucellai, davanti alla loggia

♦ Il Paradiso degli Alberti: lo splendore degli affreschi del monastero di Santa Brigida

Sabato 12 novembre - ore 9,45

Via del Paradiso n. 90

♦ Suggestioni del colore:

visita al Museo Primo Conti a Fiesole

Venerdì 18 novembre - ore 10

Piazza di Fiesole, lato Duomo

♦ MERCATO Aspettando NATALE

Sabato 5 e domenica 6 novembre

Presso Conventino in via Giano della Bella 20 - Fi

♦ MERCATO di NATALE

Dal 10 al 17 dicembre

sala Ottagono delle Murate accesso sia da via dell'Agnolo che da via Ghibellina

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI ELEZIONE NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

14 settembre 2022 ore 15,30

sede Pallium a Montedomini

Si prega di comunicare la presenza

IL PRESIDENTE



In questo secondo anno del mio mandato di presidente, sono stato testimone della eccezionale crescita dell'associazione. La pandemia ha messo a dura prova il servizio di assistenza che ha visto quasi raddoppiare le richieste, ma siamo riusciti a farvi fronte, certamente con grande impegno e fatica del personale sanitario. Tuttavia il fatto che i pazienti e le loro famiglie, abbiano compreso che, quando è possibile, e quando c'è un supporto qualificato, è meglio essere assistiti a casa propria, ci rende fieri della nostra scelta domiciliare.

Anch'io sono fiero di far parte di questa associazione in cui continuerò a dare il mio contributo come volontario e, se sarò eletto, come membro del Consiglio Direttivo. Il mio mandato da presidente si conclude a settembre, quando ci sarà l'elezione del nuovo Consiglio. Per motivi personali ho deciso di non ricandidarmi e di lasciare spazio a un nuovo presidente, magari più giovane al quale lascio la mia eredità di entusiasmo per questa associazione che fa tanto per i cittadini malati e lo fa con competenza e amore. Il mio ringraziamento va a tutti i componenti di Pallium, al personale sanitario che non ha mai un attimo di tregua, ma soprattutto ai volontari che si prodigano per far funzionare tutto e, dilatandosi in tutti i modi, ci riescono! Un grazie particolare a Patrizia Cortesio, vicepresidente e a tutti i consiglieri che hanno lavorato in questi due anni, anch'essi come volontari. Ringrazio poi tutte le persone che ci sostengono, perché per una organizzazione di volontariato è necessario l'aiuto di tutti.

Un grazie e un augurio di cuore al prossimo futuro Presidente Pallium.

Campagna soci 2022 - N° 15 - ottobre 2022

Notiziario semestrale dell'Associazione Scientifica PALLIUM-onlus

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70%. Firenze

Autorizzazione del Tribunale di Firenze n° 5982 del 12/01/2015

Direttore Responsabile: Nuccio Natoli

Gli articoli rispecchiano il pensiero dei singoli autori

Redazione: Valeria Cavallini, Patrizia Cortesio, Gabriele Poggiali

Segreteria di Redazione: Ass. Pallium c/o Montedomini, Via dei Malcontenti, 6- Firenze

Associazione Scientifica PALLIUM-onlus, Via P. Alpino 61- 50126 Firenze

Stampa: LA PROGRESSIVA srl

Il numero è inviato gratuitamente a soci e conoscenti

ANDRA' TUTTO BENE

Chissà quale strano meccanismo forse, nelle intenzioni rassicurante, ma per niente scaramantico, avrà stimolato l'uso corrente di questa frase "andrà tutto bene" all'inizio della pandemia?!

Sono passati più di due anni. Gli scienziati hanno fatto il massimo, fornendo il grande e precoce risultato della scoperta del vaccino.

Il personale sanitario si è dilatato a dismisura per fare fronte alla malattia, sia in ospedale che sul territorio, i cittadini sono stati prima diligentemente serrati in casa poi hanno incominciato a prenotarsi per il vaccino, i bambini e i giovani studenti si sono adattati malvolentieri alla DAD, ma ce l'hanno fatta, i negozi, i ristoranti e via giù per tutte le categorie.

Adesso però, pur essendo stata proclamata la fine dell'emergenza, si avverte una specie di idiosincrasia per quella frase che imperversava insieme a fantasiosi arcobaleni dipinti in tutte le salse.



No, non è andato tutto bene. Forse era giusto farsi coraggio ma credo che fra i medici solo pochi, forse gli stessi che poi sono stati espulsi dall'Ordine perchè non vaccinati o perchè, peggio ancora hanno truffato il loro prossimo (cittadini e istituzioni) iniettando soluzione fisiologica al posto del vaccino, solo pochi appunto hanno fatto proprie quelle tre parole fiduciose. I cittadini per un po' ci hanno creduto e addirittura hanno intonato cori sui balconi. Ma poi sono iniziati le morti per giunta in solitudine, la carovana delle bare, gli scorci delle terapie intensive, le dichiarazioni dispoiche dei malati, le immagini degli infermieri e dei medici esausti per i turni massacranti.

A giugno 2020 la curva dei contagi appariva in calo significativo e anche quella dei morti, i colori delle regioni diventavano sempre più chiari al punto che qualcuno al governo pensò bene di riaprire le discoteche. E' cominciata allora la percezione che altre frasi consuete della pandemia come "ne usciremo senz'altro migliori", fossero anch'esse totalmente ingiustificate. Si privilegiava il profitto di una categoria senza considerare che comunque il prolungamento della pandemia avrebbe continuato a penalizzare molti anche dal punto di vista economico.

Si poteva cogliere l'occasione per disinvestire su alcuni beni superflui (le discoteche in Italia sono poco più di 1000 e arrivano a 3.500 includendo anche i locali che fanno ristorazione: i giovani che le frequentano sono circa il 10%, percentuale che comprende anche i frequentatori non abituali) e concentrarsi su quello che più conta: la salute, il rispetto degli altri, i diritti, la scuola, la convivenza civile, il lavoro e la sua sicurezza e così via.

La ricaduta è giunta puntuale. A ottobre 2020 risalita dei contagi, nuove varianti, di nuovo morti vecchi e giovani, riaperture dei reparti covid e altro ancora. Ma il vaccino (evitiamo di proposito di citare le diverse provenienze perchè l'unica cosa che conta è che fossero tutti approvati da EMA e OMS) cominciava ad essere all'orizzonte e finalmente il 27 dicembre 2020 è iniziata la vaccinazione. Naturalmente la precedenza è stata data agli anziani, ai fragili e al personale sanitario. Cos'è che non è andato bene in questa fase? Purtroppo l'abitudine nazionale all'aggiramento delle regole non era scomparsa con la pandemia (non eravamo migliorati affatto): è capitato, in Toscana ahinoi!, che il sistema ufficiale di prenotazione consentisse (fino al momento del procedimento di inchiesta) il sorpasso dei furbetti del vaccino (avvocati, amministrativi, amici degli amici). Nei primi tre mesi del 2021 molti anziani erano passati in coda ai giovani avvocati vaccinati e alcuni anziani morti per covid in quel periodo certamente potevano essere ancora fra noi.

Di seguito si è palesato un movimento a dir poco surreale nel pieno di una pandemia che in Italia, a marzo 2021, aveva già mietuto 160.000 vittime, il movimento no vax: le motivazioni "scientifiche" sono irriferribili, come del resto quelle "etiche" che vedono nel rispetto delle libertà personali la

▶ loro impudica massima espressione. Facendo un salto di un anno, perchè comunque bisogna vivere nel presente, quella frase risuona ancora minacciosa. Conviveremo con il virus, che ucciderà di meno perchè il vaccino ne riduce la letalità. Quello che proprio non va giù è una specie di condono ai 7 milioni di no vax che continueranno ad avere comportamenti scorretti di fatto autorizzati e saranno il maggior veicolo di trasmissione perchè loro quando si contagiano si ammalano davvero e trasmettono più facilmente. Ciò in barba al rispetto della salute e della libertà di tutti. Ma prima che dalla pandemia dovremo uscire dall'individualismo, dalla mancanza di rispetto per il prossimo e per le regole che rendono civile una società.

Valeria Cavallini

covid 19 sulla vita quotidiana e sulle attività del paziente. Nel valutare le possibili cause di un declino graduale, di un peggioramento di fragilità e demenza o la perdita di appetito e sete nelle persone anziane, occorre considerare che questi possono essere segni di covid 19 persistente o sospetta sindrome post covid 19. Le evidenze mostrano come l'affanno, l'astenia e l'"annebbiamento cerebrale" sono fra i sintomi a lungo termine più comunemente riportati. Dopo un corretto quanto difficile inquadramento il trattamento deve prevedere, oltre alle cure strettamente mediche, un supporto di riabilitazione motoria e psichica.

Fonte GIMBE

VACCINO ANTI- COVID 19 : QUARTA DOSE

19 luglio 2022
twitter



"Ottime notizie. I richiami fatti con il vecchio vaccino inducono anticorpi che riconoscono la variante BA.5, la più temibile. Fantastico che un vaccino costruito contro un virus che non esiste più funzioni ancora così bene. Un motivo in più per fare subito la IV dose"

Il virologo fa riferimento ad uno studio pubblicato dalla rivista Science (JE Bowen et al., giugno 2022)

Il Ministero della Salute, a partire dall'11 luglio 2022, a seguito delle indicazioni di EMA sulla vaccinazione anti-Covid-19, ha raccomandato la somministrazione di una seconda dose booster, detta "quarta dose", per le persone con più di 60 anni e le categorie fragili.

"Esistono soltanto due cose: scienza e opinione. La prima genera conoscenza, la seconda ignoranza"
IPPOCRATE

LONG TERM DA COVID 19

In alcune persone la malattia da covid 19 provoca conseguenze a lungo termine che possono avere un impatto significativo sulla qualità della vita. Secondo l'Office for National Statistics, circa una persona su cinque positive a covid 19 sviluppa dei sintomi di durata superiore a 5 settimane. Al momento l'infezione da covid 19 è suddivisa nelle seguenti definizioni:

- covid 19 acuta: segni e sintomi attribuibili a covid 19 di durata ≤4 settimane.
- covid 19 sintomatica persistente: segni e sintomi attribuibili a covid 19 di durata compresa tra 4 e 12 settimane.
- Sindrome post-covid 19: segni e sintomi sviluppati durante o dopo un'infezione da covid 19, presenti per più di 12 settimane e non spiegabili con diagnosi alternative.

I sintomi più comuni sono l'astenia e l'affanno, ma anche sintomi cardiovascolari, neurologici, gastrointestinali o muscolo-scheletrici. Possono presentarsi singolarmente o in variabile combinazione; essere costanti, transitori o intermittenti e possono cambiare la loro natura nel tempo. La valutazione deve indagare sintomi generali, cognitivi, psicologici e psichiatrici, incluse le abilità funzionali e basarsi su un'anamnesi completa e sull'impatto della persistenza dei sintomi da

LO SMARRIMENTO DEL CAREGIVER

Il termine caregiver deriva dalla lingua anglosassone e significa letteralmente "colui che si prende cura", colui che assiste un malato o un anziano affetto da disabilità o in generale non autosufficiente. Si tratta quindi di una figura importantissima e carica di responsabilità.

In Italia sono sempre più i familiari caregivers (secondo dato ISTAT sono circa 7,5 milioni). Tuttavia il nostro paese è molto indietro rispetto agli altri paesi europei per quanto riguarda le leggi in ambito socio assistenziale a supporto di questa figura.

Il caregiver è stato parzialmente riconosciuto con la legge 205/1017 che però si è limitata a darne una definizione senza attribuirvi un chiaro riconoscimento e un conseguente valore economico. Prendersi cura di una persona non autosufficiente, nella maggior parte dei casi, significa dedicare la propria vita o buona parte di essa al suo "servizio". Spesso il familiare che fa questa scelta deve lasciare il proprio lavoro e i propri interessi.

Il caregiver per una persona non autosufficiente, rappresenta tutto, quasi sempre il suo unico punto di riferimento.

Questa figura molto spesso si trova a dover gestire una situazione complessa e ad un certo punto si chiede: "...e adesso cosa faccio?"

Esempio n° 1

La signora P.S. è stata dimessa dall'ospedale dopo che le è stata confezionata una PEG (Gastrostomia Endoscopica Percutanea): è un dispositivo posizionato nello stomaco attraverso la parete addominale che consente di somministrare cibo, liquidi e farmaci direttamente nello stomaco.

Si tratta di una nutrizione artificiale per via enterale che ha indicazione in alcuni casi di impossibilità ad alimentarsi per via naturale.

Il caregiver si trova davanti alla gestione di tale presidio quotidianamente.

Ciò comporta conoscere le modalità di somministrazione della nutrizione e dell'apparecchiatura relativa: una pompa a infusione che spesso per va in allarme e suona insistentemente fino a che non si ripristina il regolare funzionamento!

Esempio n° 2

Il signor M.F. rientra a domicilio con tracheostomia (incisione chirurgica della trachea per aprire una via respiratoria alternativa).

Il paziente necessita di essere broncoaspirato. Il caregiver deve saper gestire la situazione. Il caregiver nella maggior parte dei casi non è un addetto ai lavori e deve imparare ex novo a gestire cose così delicate in un tempo molto ristretto.

Esempio n°3

La signora S.A. ha 100 anni. Ha un tumore al seno, diagnosticato all'età di 98. Le figlie molto dedite, d'accordo con i sanitari, avevano giustamente deciso di non farla operare. La paziente compatibilmente con l'età, è in buone condizioni generali e interagisce quasi sempre lucidamente con chi le sta attorno (figlie, badanti e sanitari). Si ammalò di covid insieme a figlie e badanti. Questo destabilizzò le figlie una delle quali è il caregiver. La signora centenaria, vaccinata, dopo un esordio impegnativo, (febbre, tosse, insufficienza respiratoria) riesce a superare la malattia da covid. Per il caregiver è stato indispensabile avere un riferimento medico presente oltre che con visite periodiche anche telefonicamente: lo smarrimento e il senso di impotenza avrebbero portato il caregiver a ricorrere ad un ricovero improprio che probabilmente sarebbe stato fatale.

Lo smarrimento è comprensibile e si può risolvere con un addestramento da parte del personale competente.

Tuttavia non basta imparare: occorre che il caregiver abbia un punto di riferimento sanitario che lo accompagni e che possa rispondere ai legittimi dubbi e interrogativi che necessariamente sopravvengono.

Elena Piccoli



"Non c'è nella vita gesto più importante da fare che chinarsi affinché qualcuno, cingendoti il collo, possa sollevarsi"

da SERVABO Luigi Pintor

PALLIUM DAY

IO FACCIO LA MIA PARTE

LUNEDÌ 26 SETTEMBRE 2022
FIRENZE - TEPIDARIUM ROSTER
GIARDINO DELL'ORTICOLTURA
VIA VITTORIO EMANUELE 4

ORE 16.00
SALUTO DELLE AUTORITÀ
PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PALLIUM

ORE 16,30 - 17,30
CONVEGNO
"L'ACCESSIBILITÀ DALLA CASA ALLA CITTÀ"
NELL'AMBITO DEL PROGETTO
FIRENZE PER TUTTI

ORE 17,30 - 18,00
EVENTO MUSICALE DAL VIVO

ORE 18,00 - 18,30
PRESENTAZIONE E PREMIAZIONE
VOLONTARI PALLIUM

ORE 19,00 - 20,00
APERITIVO CONVIVIALE

Con il patrocinio del  COMUNE DI FIRENZE

Vogliamo dedicare un giorno ogni anno a partire da questo, ad un evento, o meglio, ad una festa ed abbiamo pensato di chiamarla Pallium Day.

Lo scopo è di organizzare un momento di incontro e di serenità condivisa tra i soci, i volontari ed i simpatizzanti di Pallium.

Pallium Day vuole porre in evidenza l'impegno quotidiano dei nostri volontari per la vita dell'Associazione.

Impegno e dedizione che sono alla base di quanto realizzato negli anni e che saranno sempre il punto di partenza per ogni nuova iniziativa.

FIRENZE PER TUTTI

Pallium ha partecipato alla terza edizione del Social Innovation Jam, manifestazione promossa dalla Fondazione CR Firenze tramite Siamo Solidali e rivolta a cinque organizzazioni no profit, selezionate dalla Fondazione stessa, affiancate da tre giovani under 35. Lo scopo è di elaborare un progetto innovativo in grado di affrontare una problematica concreta attraverso la creazione di nuovi modelli di servizio.

Abbiamo iniziato un percorso nei mesi di ottobre e novembre 2021, in collaborazione con Impact Hub Firenze e Feel Crowd, per realizzare il nostro progetto denominato "Firenze per tutti".

Al termine la commissione valutatrice ha premiato "Firenze per tutti" quale idea più innovativa e sostenibile. La ricompensa è stata un accompagnamento per il lancio di una campagna di crowdfunding. Inoltre al raggiungimento del 50% del budget prefissato abbiamo ricevuto un raddoppio della cifra da parte di Fondazione CR Firenze (la cifra del nostro budget è stata di 7 mila euro).

Nel dettaglio, Pallium è stata affiancata da tre giovani under 35, Eletta Naldi (architetto), Federica Avagnano (esperta in comunicazione) e Sara Degl'Innocenti (social media ed event manager). Il progetto presentato, "Firenze per tutti", è un progetto di sensibilizzazione verso i bisogni delle persone con limitazioni motorie e sensoriali e nasce dalla sensibilità di Pallium per il tema, sviluppato nel contatto con le quotidiane difficoltà che incontrano le persone in assistenza domiciliare. Verrà realizzato con l'aiuto di un gruppo di giovani studenti della facoltà di Architettura di Unifi che metteranno a punto nuove soluzioni per l'accessibilità e la vivibilità degli spazi pubblici della città, nel laboratorio di Architettura e Autocostruzione dell'Università di Firenze. Le creazioni prodotte come rampe, installazioni su panchine, marciapiedi, stimolazioni multisensoriali, saranno installate in luoghi simbolo di aggregazione della città di Firenze, grazie alla collaborazione con il Comune di Firenze. Saranno rese virali grazie all'hashtag #firenzepertutti.

Con le donazioni effettuate da tanti sostenitori abbiamo raggiunto l'obiettivo di € 7000,00, cifra raddoppiata dalla Fondazione CR Firenze, per la realizzazione del progetto.

A tal proposito Pallium ha firmato un contratto con l'Università di Firenze dal titolo:

"Installazioni ed eventi temporanei per la diffusio-

ne della cultura dell'accessibilità e della progettazione human centered in ambito urbano. Simulazione applicativa con l'iniziativa "Firenze per tutti: dalla casa alla città".

Passeremo alla fase operativa di progettazione e costruzione tra luglio e settembre 2022 e contiamo di "mettere a dimora" i manufatti elaborati dagli studenti entro il mese di ottobre 2022.

Patrizia Cortevesio

Seguiteci sui social e sul sito: www.palliumonlus.org

FIRENZE PER TUTTI



PALLIUM  **CURIAMO A CASA**

Ci scusiamo con i nostri soci e lettori, ma in questo anno 2022 non siamo riusciti a pubblicare i due consueti numeri di PALLIUM INFORMA. L'attività assistenziale ha assorbito quasi tutte le energie degli operatori sanitari e dei volontari ed essendo la redazione formata da componenti dell'associazione, il tempo per scrivere e articolare il giornalino, a cui peraltro teniamo molto, è mancato.

Grazie a tutti per la comprensione!!!

ESSERE SOCI

I soci di un'associazione sono coloro che condividono i fini e l'attività dell'ente associativo. Essere socio comporta il diritto partecipare alla vita associativa (incontri, assemblee, manifestazioni). Chi fa richiesta di essere socio Pallium, prende visione dello Statuto e sottoscrive un documento in cui dichiara di accettarne i presupposti e i principi. E' importante diventare socio. Si prende un impegno con gli altri, siano essi soci e volontari o siano persone malate che usufruiscono del servizio di assistenza. Ma si prende soprattutto un impegno con se stessi: quello di non concentrarsi solo sulla propria vita e sui propri bisogni ma di lasciare uno spazio anche per i bisogni degli altri.

Socio ordinario 20€

Socio sostenitore 100€

Socio benemerito 500€

n.b. A partire dal 2023, il **RINNOVO DELLA TESSE-RA SOCIO** va effettuato entro il 31 gennaio dell'anno in corso

I MERCATINI (vedi date pag 2)

Le manifestazioni di raccolta fondi, in particolare i mercatini prenatalizi, sono organizzate da volontari laboriosi all'insegna dello scambio: vari oggetti, ceramica, vetro, cristallo, argenteria, bigiotteria, giochi, complementi di arredo e di abbigliamento, vengono regalati all'associazione da aziende e privati generosi ed esposti negli stands. Chi vuole fare un doppio dono di Natale può semplicemente fare un'offerta e il suo contributo andrà a sostegno del servizio di assistenza domiciliare gratuita ai malati. Non è più tempo di sprechi ma di recupero e solidarietà.

NATALE

Su insistente richiesta di chi li ha assaggiati, anche quest'anno proporremo i nostri panettoni artigianali (a partire dal 15 novembre su prenotazione)

TRASFORMIAMO I NOSTRI MOMENTI DI FESTA IN EVENTI SOLIDALI

MATRIMONI, LAUREE, BATTESIMI, COMPLEANNI, ANNIVERSARI sono tutte circostanze festose che si possono condividere con chi invece sta attraversando un periodo difficile della sua vita. Contattaci!

VISITE GUIDATE (vedi programma pag.2)

Dal 17 settembre riprendono le visite guidate organizzate da Pallium, in collaborazione con un gruppo di storiche dell'arte e archeologhe, per continuare l'iniziativa che aveva realizzato Ilaria Taddei. Le sue amiche e colleghe (Carlotta Cianferoni, Carla Milloschi, Gioia Romagnoli, Rita Tambone, Stefania Vasetti, Stefano Zecchi) propongono per il prossimo autunno sei incontri in luoghi noti e meno noti di Firenze e dintorni, aperti a tutti quelli che vogliono conoscere qualcosa di più della nostra città, unica al mondo

DONA IL 5 PER MILLE

Per il mondo delle OdV (Organizzazioni di volontariato) il 5 per mille rappresenta un contributo imprescindibile della comunità all'esistenza stessa delle associazioni.

La nuova legge sul Terzo Settore ha voluto specificare che l'alternativa al pubblico non è solo il privato ma che esiste appunto un terzo settore che pur non essendo pubblico, non trae profitti ma impiega tutte le risorse che riesce a raccogliere, nella sua missione statutaria.

Per Pallium la missione è rappresentata dall'assistenza domiciliare ai malati oncologici e cronici.

Il 5 per mille ogni anno giunge salutare per il nostro bilancio e permette di programmare interventi per adeguare l'assistenza e quindi il personale sanitario alle richieste che da due anni sono in continuo aumento.

PALLIUM  **CURIAMO A CASA**

**IO FACCIO LA MIA PARTE
5 PER MILLE A PALLIUM
C.F 05149230483**

"La solidarietà è l'unico investimento che non fallisce mai"
Henry David Thoreau

CHE COS'E' UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO?

Una o più persone si uniscono per un unico obiettivo condiviso ed individuano l'ambito nel quale operare affinché tutta la comunità ne tragga beneficio.

"L'associazione Pallium" da vent'anni, fin dalla nascita, ha individuato l'obiettivo nell'assistenza sanitaria domiciliare curando pazienti con gravi patologie, seguendoli nel percorso della cura e terapia a casa propria insieme ai familiari. L'assistenza viene svolta attraverso un gruppo di medici, infermieri, da un fisioterapista, coadiuvata da volontari preparati. Si stabilisce così un legame di aiuto reciproco, teso ad alleviare le sofferenze dei pazienti col vantaggio di evitare inutili degenze ospedaliere e di rimanere con la famiglia.

Poco meno di 2 anni fa mi sono avvicinato all'associazione come volontario chiedendo se potevo essere in qualche modo di aiuto, anche per piccole cose.

Conoscevo già "Pallium" per l'assistenza fornitami in precedenza. Ho avuto la conferma di persone straordinarie, sono entrato in contatto con tante situazioni familiari difficili dovute dalla malattia grave, accresciute dalla pandemia, che con l'aiuto di "Pallium" hanno un sostegno tangibile.

L'assistenza sanitaria domiciliare è come una scialuppa di salvataggio, dove chi ha bisogno può salire e non sentirsi solo o abbandonato nel decorso di malattie gravi.

"L'associazione Pallium" è come un mosaico, che ha la prima tessera di partenza nel fornire aiuto medico-sanitario e dove ogni volontario contribuisce con la propria presenza a formare il quadro assistenziale completo.

Anche la fornitura di ausili sanitari rientra nei servizi offerti dall'associazione, intervenendo, con supporti vari: letti articolati, materassi antidecubito, carozzine, deambulatori ecc.

Vorrei ora raccontare un episodio che mi ha profondamente colpito fra i tanti avuti, che ricordo tutti con grande commozione: dovevamo consegnare un letto elettrico ad un paziente in difficoltà, un signore anziano, con uno sguardo dolce, che a causa del poco spazio abitativo, dormiva in un ingresso cucina, con tanta luce, ed era accudito da un ragazzo estremamente sollecito nell'aiutarlo.

Appena ci ha visto ci ha chiesto:

Ma questo letto è per me?

Si è per lei. Lo ha richiesto la dottoressa e ci ha det-

to di portarglielo.

Abbiamo continuato nel montaggio e mi sono accorto che lui ci seguiva con lo sguardo lucido, con le lacrime agli occhi pieni di gioia e riconoscenza. Lo avrei abbracciato. Mi sono commosso e lì ho capito quanto è importante "PALLIUM". Mi sono sentito nel posto giusto al momento giusto.

Giovanni, volontario della fornitura presidi

VIENI A FARE IL VOLONTARIO...


L'impegno può essere di un'ora o di quanto si vuole, la frequenza regolare o episodica: è ugualmente importante offrire la propria disponibilità per dare una mano.

Gli ultimi due anni sono stati difficili anche per i volontari, come per tutti. Alcuni, spaventati o immotivati, hanno interrotto la loro esperienza. A Pallium sono arrivati molti volontari nuovi e questo ha portato idee, lavoro, entusiasmo e anche un'organizzazione più strutturata e costante. E' un buon momento per venire a fare il volontario da noi.

Di seguito si riportano i vari gruppi (n.b. si può partecipare a più gruppi)

- volontari della segreteria
- volontari per la fornitura dei presidi sanitari
- volontari dell'assistenza
- volontari dell'attività promozionale e raccolta fondi
- volontari della biblioteca
- volontari dell'organizzazione di eventi e incontri
- volontari della ristorazione
- volontari del magazzino
- volontari occasionali e versatili

LEGGERE INSIEME

Libri suggeriti dai nostri volontari 

IL CARDELLINO – Donna Tart. Ed. Rizzoli
New York, 10 aprile 10 anni fa. Theo Decker si sta recando a scuola, dopo una convocazione del preside, insieme alla madre quando inizia un grande temporale....

PAROLE SULLA SABBIA – LA MELODIA DEL VENTO - Ellen Block. Ed Corbaccio
Abigail lascia il lavoro per diventare guardiana del faro a Lhapel Isle portandosi tutto il suo passato...

ABBIAMO RINNOVATO IL NOSTRO SITO: www.palliumonlus.org

Sentivano tutti, volontari, medici, infermieri, l'esigenza di rinnovare il nostro sito per proporre una versione più chiara e fruibile a tutti coloro che cercano informazioni sulla nostra associazione e sui servizi che offre alle persone fragili e alle loro famiglie.

Con l'occasione abbiamo cercato anche di rendere più razionale ma al tempo stesso gradevole la lettura degli articoli del blog e la segnalazione degli eventi promossi da Pallium o comunque a cui è collegata.

Abbiamo anche pensato a dare informazioni semplici a chi vuole avvicinarsi al volontariato attraverso l'Associazione con la possibilità di compilare un format di contatto. Non ultimo, perché per noi è davvero vitale, abbiamo voluto facilitare le donazioni a chi vuole dare a Pallium un aiuto in denaro.

Per fare tutto questo ci siamo rivolti ad una ditta "giovane", a persone brave e competenti ma che al tempo stesso comprendono e condividono i valori etici e morali che contraddistinguono la nostra Associazione.

Pallium crede nei giovani perché rappresentano il nostro futuro!

Per il nuovo sito abbiamo abbandonato l' "azzurro Pallium" per passare ad un "azzurro navy", con lo scopo di rendere la grafica più chiara per chi legge. Si tratta di un'evoluzione naturale perché siamo pronti ai cambiamenti quando questi sono supportati da giuste motivazioni.

Non si è trattato di un semplice "restyling", con termine anglosassone oramai divenuto linguaggio corrente, ma abbiamo cercato di venire incontro a quelle che possono essere le aspettative di chi visita il nostro sito.

E' stato un lavoro difficile per noi che siamo poco abili con la tecnologia, l'informatica e la grafica ma siamo state supportate al meglio da Nexibo Agency, ovvero da Marco e da Giulio.

Il risultato è quello che potete vedere su www.palliumonlus.org.

**LA COMUNICAZIONE**

*Il sostantivo comunicazione deriva dal latino **communico=mettere in comune**. Si intende il processo e le modalità di trasmissione di un'informazione da un individuo a un altro (o da un luogo a un altro), attraverso lo scambio di un messaggio elaborato secondo le regole di un determinato codice comune, più semplicemente del linguaggio. La comunicazione interpersonale ha il vantaggio di passare attraverso una relazione fra soggetti e ad essa contribuiscono molti fattori: certamente il linguaggio verbale ma anche quello del corpo (non verbale) dallo sguardo alla postura. Si tratta sempre di una comunicazione bidirezionale.*

Quando invece si comunica in modo unidirezionale c'è il vantaggio di non avere interferenze da parte del nostro interlocutore ma lo svantaggio di non riuscire nell'immediato a comprendere quale impatto o tipo di ricezione possa avere quella comunicazione. E' ciò che avviene con i media in tutte le loro espressioni.

Sito significa luogo e il sito web è quel luogo che racchiude tutte le informazioni che vogliamo dare di una qualsiasi attività. E' un luogo a cui tutti possono accedere e che serve a far conoscere quello che siamo, ma anche a metterci a disposizione di chi può aver bisogno di quello che facciamo. E' quindi importante che il nostro luogo ci rappresenti e dia la giusta immagine di noi.



Meglio un tecnico o un politico? Il quesito, anche alla luce del dettato costituzionale, era l'argomento di un seminario universitario a cui ho partecipato una cinquantina di anni fa. Ricordo che molto si discusse sul caso di un certo ministro della difesa, eminente e stimatissimo politico, nel cui curriculum spiccava il fatto che non aveva mai fatto il militare. Dopo tanto dibattere fu evidente che c'erano molti argomenti a favore della tesi che esaltava le capacità politiche per il ruolo di ministro, ma altrettanti ce ne erano a sostegno della necessità di avere capacità di tecnico ed esperto del settore. La conclusione fu una sorta di perfetto pareggio tra argomentazioni contrapposte. Il tutto con la postilla che ciascuno dei partecipanti a quel seminario rimase convinto che la sua posizione, tra ministro politico o ministro tecnico, fosse la migliore.

Ora il mondo intero, e quindi anche l'Italia, sta vivendo un periodo tra i più complessi della storia recente. La lista dei problemi è lunga e comprende di tutto, dalle guerre al clima impazzito, dagli incendi catastrofici ai mari surriscaldati, dalle pandemie alle grandi migrazioni, dall'inflazione alla carenza di materie prime, e la lista potrebbe allungarsi quasi a dismisura. Alla luce di tutto ciò la domanda del seminario è sempre attuale: nei sistemi democratici è meglio sia un tecnico, o un politico, a prendere decisioni che si presentano molto complesse?

Nel piccolo dell'Italia la risposta alla domanda è, o sta per diventare, la scelta della strada che correremo nei prossimi mesi e anni. Aggiungiamoci l'ovvietà che l'Italia non è un'entità staccata dal resto del mondo, ma vive e incrocia le strade su cui si muovono gli altri paesi a partire da quelli vicini (europei) a quelli più lontani (Usa, Russia, Cina). Tutti gli slogan acciappa voti da cui siamo stati storditi, a questo punto, non serviranno quasi a nulla, mentre peseranno assai decisioni e scelte che siano insieme politiche e tecniche.

Un saggio qualche tempo fa mi ha suggerito una risposta al quesito sui ministri. Per certi ruoli è sbagliato ragionare su che cosa sia meglio, perché sono necessarie sia le capacità politiche, sia le abilità e le competenze tecniche. Detto in modo semplice, poco importa che si sia zoppi della gamba della destra, o della gamba sinistra. In entrambi casi, sempre zoppi si è. Con tutto quello che c'è in ballo (riforme, piani di rilancio economico, scarsità energetica, inflazione, eccetera) auguriamoci che chi dovrà decidere abbia gambe senza difetti e solide per pedalare.

Nuccio Natoli


RINNOVA LA QUOTA SOCIO 2020

Socio ordinario € 20,00
Socio sostenitore € 100,00
Socio benemerito € 500,00

Sostieni l'assistenza domiciliare specialistica e gratuita a malati oncologici, neurologici e anziani in condizioni di non autosufficienza con

il tuo 5 per mille
C.F. 05149230483

PRESENTA UN NUOVO SOCIO

A te non costa nulla e Pallium lo trasforma in aiuto a chi è malato

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

BancoPosta

€ sul C/C n. **30039515** di Euro

€ sul C/C n. **30039515** di Euro

IMPORTO IN LETTERE _____
INTESTATO A: **Associazione Scientifica PALLIUM - onlus**
via P. Alpino 61 - 50126 Firenze

TD 123 IMPORTO IN LETTERE _____
INTESTATO A: **Associazione Scientifica PALLIUM - onlus**
via P. Alpino 61 - 50126 Firenze

CAUSALE:

Socio ordinario Socio sostenitore Socio benemerito In memoria di

Donazione Emergenza Coronavirus Cod. Fiscale

CAUSALE:

Socio ordinario Socio sostenitore Socio benemerito In memoria di

Donazione Emergenza Coronavirus Cod. Fiscale

ESEGUITO DA: _____

VIA - PIAZZA _____

CAP _____

LOCALITÀ _____

ESEGUITO DA _____

VIA - PIAZZA _____

CAP _____

LOCALITÀ _____

BOLO DELL'UFFPOSTALE

BOLO DELL'UFFPOSTALE
codice bancoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto

tipo documento

Associazione Scientifica PALLIUM - onlus
Iscritta Registro Regionale Volontariato
atto n° 1092 del 17/04/2002
www.palliumonlus.org
Sede legale: Via Prospero Alpino, 61- 50126 Firenze
Sede operativa: Via dei Malcontenti, 6
c/o Montedomini - 50121 Firenze
Tel. 055 2001292 - info@palliumonlus.org
C.F. e P. IVA 05149230483 per 5 per mille
C/C Postale 30039515
C/C Banca Intesa San Paolo IBAN:
IT 97 J030 6902 8910 000000 19263
C/C Bancario IFIGEST IBAN:
IT 90 R031 8502 8010 0001 0245991

- Per aiutare Pallium si può:
- farsi socio, ordinario, sostenitore o benemerito
 - diventare volontario: tel. 055 2001292
 - partecipare alle iniziative culturali e promozionali
 - devolvere il 5 per mille (C.F. 05149230483)
 - destinare lasciti testamentari
 - utilizzare occasioni particolari per donare: matrimoni, compleanni, battesimi, anniversari, altre cerimonie

- SERVIZI**
Tel. 055 2001292 • 3534177394
- Assistenza domiciliare specialistica a malati oncologici, neurologici e anziani non autosufficienti
 - Fornitura dei presidi sanitari
 - Fisiokinesiterapia
 - Formazione del volontariato
 - Punto DAT
 - Punto servizi sociali
 - Punto presidi per l'incontinenza

MODALITA' DI ACCESSO
Richiesta del Medico di Medicina Generale.
Richiesta diretta del malato o dei suoi familiari:
visita e assistenza concordata col Medico di Medicina Generale